

DA TUTTA LA PROVINCIA

Scintilla nell'antifurto dell'auto: si sviluppa un incendio che devasta un caseggiato a tre piani a Sarnico

Nelle operazioni di spegnimento ferito leggermente un vigile del fuoco Sul posto oltre 30 pompieri - I danni sono valutati attorno ai 150 milioni

Sarnico, 18. Un incendio di vaste proporzioni ha distrutto gran parte di un caseggiato posto all'incrocio fra piazza XX Settembre e via Parigi nella zona adiacente al parco Orghieri. Il rogo intervenne dopo il furto di un'auto dei Vigili del fuoco di Palazzolo S/O, Bergamo e Lovere è valso ad evitare danni più consistenti. Le fiamme che si sono sviluppate all'interno del salone un tempo adibito a galleria d'arte ed ora utilizzato come garage dai proprietari dello stabile, si è propagato velocemente distruggendo completamente i tre piani dell'edificio. Sul posto sono giunti anche i carabinieri di Sarnico con il comandante maresciallo Andriollo e una pattuglia che ha collaborato efficacemente con i vigili urbani nel mantenere sgombra la zona e consentendo ai soccorsi di lavoro dei vigili del fuoco.



Le operazioni di spegnimento dell'incendio nel caseggiato di Sarnico. (Foto S. MARCO - Villongo)

cialmente i responsabili non hanno rilasciato dichiarazioni ufficiali, sembra essere stato causato da un corto circuito procurato dall'impianto antifurto inserito in una Mercedes parcheggiata all'interno del salone della ex galleria. Infatti la vettura è andata completamente distrutta dalle fiamme nel locale dove è iniziato l'incendio. Un minuzioso controllo eseguito dal maresciallo Andriollo e dai Vigili del fuoco all'interno del salone, non ha portato a soluzioni diverse da quelle già accennate del corto circuito. La porta di ingresso non presentava segni di effrazione, così come i vetri coperti da rete metallica, presentavano solamente danni provocati dalle fiamme. La vettura, così come lo stabile, è di proprietà dei signori Mario e Paolo Maffi residenti ad Ardra S. Rocco e Villongo, e proprietari di una discoteca della zona. Quindi al momento l'ipotesi di attentato o di dolosità sembra da escludersi, mentre l'ipotesi del corto circuito sembra essere quella più accreditata. I danni approssimativi potrebbero essere valutati intorno ai 150 milioni.

Antonio Beni

usciva del fumo, quindi si è dato subito l'allarme. Sul posto sono giunte due autobotti dei Vigili del Fuoco di Palazzolo S/O, quindi tre autospombe da Bergamo e successivamente due da Lovere con un totale di oltre trenta uomini. Sul posto è giunto anche il comandante dei Vigili del Fuoco di Bergamo Ing. Mario Pirani che ha coordinato il lavoro dei Vigili. Fortunatamente, come si diceva, solamente un appartamento era abitato, quindi pericoli per le persone sono stati subito eliminati. Esisteva però la preoccupazione che le fiamme potessero raggiungere il negozio di gastronomia all'interno del quale si sapeva esistere alcune bombole di gas. Quindi il primo lavoro dei Vigili è stato indirizzato verso questo settore e verso l'abitazione del signor Ottolini.

Attualmente un solo appartamento era ancora occupato, quello del signor Francesco Ottolini che ci abitava con la moglie e una bambina, mentre un negozio di gastronomia e alcuni appartamenti erano ancora in attività e sarebbe stato abbandonato non appena fossero iniziati i lavori.

L'incendio è stato notato da alcune persone che si stavano recando in chiesa per la Messa festiva. Dalle finestre e al disotto della porta di ingresso in legno dell'ex galleria Spazi Nuovi,

Trasportate all'esterno le bombole e spento l'incendio all'interno della camera da letto, i vigili, utilizzando anche le scale automatiche hanno svolto un imponente lavoro di spegnimento delle fiamme ma anche di prevenzione verso le vecchie abitazioni vicine al caseggiato che avrebbero potuto essere intaccate dalle fiamme.

Nel corso di questi interventi un vigile del fuoco, Fiorenzo Nizzotti, di Pontino Nuovo, è stato colpito alla spalla sinistra da una trave. Frontalmente soccorso è stato immediatamente trasportato al vicino ospedale dove i medici lo hanno sottoposto alle prime cure. Niente di grave, per fortuna, i sanitari hanno diagnosticato una lussazione della spalla con 20 giorni di prognosi. Il vigile del fuoco è stato dimesso dopo alcune ore e trasportato in camera.

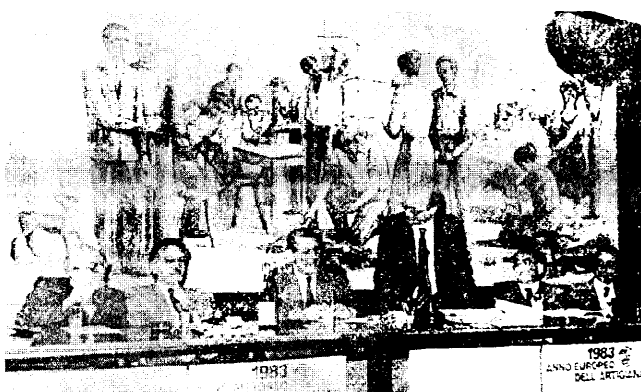
L'incendio, anche se ufficialmente i responsabili non hanno rilasciato dichiarazioni ufficiali, sembra essere stato causato da un corto circuito procurato dall'impianto antifurto inserito in una Mercedes parcheggiata all'interno del salone della ex galleria. Infatti la vettura è andata completamente distrutta dalle fiamme nel locale dove è iniziato l'incendio. Un minuzioso controllo eseguito dal maresciallo Andriollo e dai Vigili del fuoco all'interno del salone, non ha portato a soluzioni diverse da quelle già accennate del corto circuito. La porta di ingresso non presentava segni di effrazione, così come i vetri coperti da rete metallica, presentavano solamente danni provocati dalle fiamme. La vettura, così come lo stabile, è di proprietà dei signori Mario e Paolo Maffi residenti ad Ardra S. Rocco e Villongo, e proprietari di una discoteca della zona. Quindi al momento l'ipotesi di attentato o di dolosità sembra da escludersi, mentre l'ipotesi del corto circuito sembra essere quella più accreditata. I danni approssimativi potrebbero essere valutati intorno ai 150 milioni.

Antonio Beni

NEL CONVEGNO DELL'UNIONE ARTIGIANI

Messa in rilievo a Treviglio la realtà dell'artigianato

Treviglio, 18. Legge finanziaria, legge «Altissimo» e legge quadro sono i tre punti fondamentali toccati dal trevigliese on. Facchetti nel corso del convegno degli artigiani di Treviglio e della Ger. d'Ad. indetto dall'Unione Artigiani di Bergamo e svoltosi questa mattina presso la sala delle conferenze della Casa dell'Agricoltore, presenti anche il vicepresidente sig. Alessandro Manzoni e il direttore dott. Paolo Loglio dell'organizzazione sindacale.



Una fase del convegno sui problemi dell'artigianato ieri al convegno dell'Unione artigiani a Treviglio, sta parlando l'on. Beppe Facchetti. (Foto ATTUALITA' - Treviglio)

Il parlamentare trevigliese ha ricordato quanto sia doveroso e necessario da parte dello Stato attuare interventi a favore dell'artigianato che in questi anni, nonostante la crisi, ha contribuito a salvaguardare l'economia del Paese. La legge finanziaria, che pure ha molti limiti, comprende comunque interventi di riguardo per il settore che indubbiamente rispetto ai pochi finanziamenti che riceve pone in essere un volume di investimenti e di economia superiori certamente a quanto possono produrre le molte migliaia di miliardi a disposizione delle partecipazioni statali.

Di indubbio interesse è naturalmente anche la legge Altissimo recentemente approvata e che stanziava, a favore dell'artigianato (acquisto di macchine operatrici) 100 miliardi, in copertura finanziaria fino al prossimo mese di maggio, in grado comunque di produrre operazioni per circa 400 miliardi. Il plafond massimo a disposizione delle aziende è di 500 milioni circa. L'on. Facchetti ha poi accennato all'iter, ancora

lungo, dell'emanazione di una legge quadro dell'artigianato che ha anche implicazioni politiche. Alle parti del convegno, Angelo Castelli ha fatto brevi considerazioni di natura politica sia sulla legge Altissimo, sia sull'ipotesi di legge quadro. Egli ha ricordato che in riferimento alla legge Altissimo vuole verificare quanto sia propositiva l'intervento nel settore artigiano con le poche somme stanziata, rispetto ad altri settori che invece nonostante il monte delle provvidenze non solo non provocano occupazione ma chiudono bilanci annuali catastrofici. Circa la legge quadro per l'artigianato Castelli ha ricordato le difficoltà nelle quali i politici vengono a operare se tra le Confederazioni nazionali dell'artigianato non si perviene a un'univoca determinazione circa le caratteristiche che a queste leggi si vogliono dare.

Il vicesindaco di Treviglio, assessore Teonillo Sincinelli, si è soffermato sull'esperienza del Piano degli insediamenti produttivi di Treviglio e ha invocato un più sollecito intervento contributivo da parte degli organi preposti all'erogazione.

Molto seguito l'intervento dell'assessore regionale all'Artigianato, dott. Giovanni Ruffini il quale ha evidenziato tre principi di fondo per la salvaguardia dell'artigianato: aumento del plafond artigiano (fino a 150 milioni per ogni azienda), mantenimento della linea del credito di esercizio mediante le Cooperative di garanzia e fondi Bei che finalmente il Meccredito regionale lombardo dovrebbe concedere anche alle imprese artigiane. Vi sono poi fondi Ceca attivati dalla Regione Lombardia per le imprese artigiane che procedono all'assunzione di manodopera in quelle aree di crisi siderurgica esistenti anche nella nostra provincia. Ruffini ha poi accennato al problema dell'apprendistato e alle forme di «circularamento» attraverso finanziamenti Cee. Quindi è passato ad illustrare il problema dei servizi alla commercializzazione a favore delle imprese artigiane.

Il convegno si era aperto con l'intervento del cav. Antonio Taroni, presidente dell'Unione artigiani il quale ha richiamato nella sua relazione la realtà dell'artigianato trevigliese, il problema dell'abusivismo, il problema fiscale.

UN CARO RICORDO A MEMBRO



Nembro, 18. Il 19 dicembre dello scorso anno se ne andò come visse la sua troppo breve vita. L'ing. Agostino Perico lasciava nella sua famiglia, la scuola di una comunità alle quali aveva profuso tutta la sua intelligenza e il suo generoso impegno. La sua vita fu costantemente guidata da sentimenti di onestà, giustizia, disponibilità verso gli altri. Egli era vice presidente dell'«Esperia». Nel saluto di commiato che i colleghi espressero attraverso il loro preside egli fu definito «insigne colto e preparato, dalle ampie conoscenze e competenza, per le sue prestazioni con generosità ed acume didattico a schiere di studenti oggi tecnici affermati».

Nella comunità nembrese Agostino Perico fu assessore comunale, presidente della Casa di Riposo, membro di varie commissioni e ultimamente era stato presidente della Scuola materna «Benigno Crespi».

Da giovane si era laureato in ingegneria in momenti difficili per coloro che, pur molto dotati, avevano scarse possibilità economiche. Dedicò la sua giovinezza per l'Azione Cattolica e per l'oratorio e ai ragazzi d'allora trasmise cultura, esempio di coerenza e di grande amore.

Padre di sei figli, volle che tutti apprezzassero lo studio come mezzo di conoscenza e di formazione. Agostino Perico se ne è andato troppo in fretta, quando avrebbe potuto continuare a donarsi ancora. Nel primo anniversario della sua scomparsa, gli amici che l'hanno conosciuto, stimato e che ancora lo rimpiangono, si uniscono alla sua famiglia nel ricordo di una figura indimenticabile. (A. B.)

CONCRETA FORMA DI SOLIDARIETÀ AD UNA COETANEA

A una scolaresca di Entratico il premio della bontà Giovanni XXIII

Trescore, 18. In una folta cornice di pubblico e di alunni nella sala delle riunioni del Consiglio comunale è stato assegnato il 19.º premio della Bontà «Papa Giovanni XXIII». Fra le autorità con il sindaco Aldo Ongaro e gli assessori rag. Antonio Tebaldi, Albino Mutti e Giuseppe Sottocornola erano presenti il prevosto don Ferdinando Cortinovis con il predecessore don Giovanni Pellegriani, il sindaco di Entratico Emilio Mazza con l'assessore Maria Grazia Urastani, e la preside prof.ssa Ersida Vismara, il direttore didattico, dottor Mario Fioretti, il presidente della scuola materna dottor Sandro Tommasini, l'assessore alla Comunità Montana Valle Cavallina cav. Luigi Colombi, il presidente della Pro-Loco Cesare Ongaro, il dottor Carlo Domini e un gruppo di insegnanti.



La scolaresca di Entratico, che ha ricevuto il premio della bontà Giovanni XXIII a Trescore.

tratico, tutta la classe ha voluto rendersi disponibile a vivere una concreta forma di amicizia e fraternità, affiancando l'amica Sara Facchinetti, che nonostante invidente e con difficoltà di movimento ha potuto pienamente integrarsi nella sua realtà locale. Lo stare insieme con Sara nello svolgere i compiti e nel banco, l'aiutarla ed il seguirlo in classe, nei momenti ricreativi e di svago, avranno indubbiamente contribuito alla crescita morale e spirituale degli stessi amici di scuola; gli stimoli e gli inviti offerti in proposito dalle insegnanti Manenti e Tassinario sono quanto mai sintomatici e degni di encomio.

Il 2.º premio è stato assegnato alla sig.ra Anna Vismara di Trescore, la quale ogni mattina si reca alla nostra casa di riposo per prestare il suo aiuto alle ricoverate: imbrocca le inferme e presta loro i servizi più umili; l'anziana signora presta la sua opera in forma disinteressata. La simpatica manifestazione ha suscitato interesse e consensi tra i presenti.

Piero Vescovi

RICONOSCIMENTO AL SINDACO DI COLOGNO AL SERIO. Cologno al Serio, 18. Il Presidente della Repubblica ha conferito al sindaco di Cologno al Serio, sig. Luigi Adobati, l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica per i meriti conseguiti in tanti anni di amministratore prima e ora come sindaco. Ci ralleghiamo con il sindaco cav. Adobati, persona modesta, riservata, ma molto capace e impegnata nel condurre la vita difficile dell'Amministrazione comunale.

Carristi ad Ardesio



ARDESTO - Grande successo ha ottenuto la manifestazione svoltasi recentemente ad Ardesio, per il raduno provinciale dei carristi. Nella foto il vice presidente regionale cav. uff. Renato Corti consegna la targa «Il Carrista» al capitano Affinito della Compagnia carabinieri di Clusone. Alle sue spalle il capitano Bianchi pluridecorato ed il presidente della Sezione di Clusone cav. Renzo Fantoni. Alla loro destra il capitano cav. uff. Giuseppe Cucchi presidente provinciale Anci di Milano.

ALTRA NEVE È CADUTA IERI IN MONTAGNA

Piste affollate dai primi sciatori

Ancora neve, ed anche sciatori, ieri in montagna. Quasi dappertutto la nevicata ha avuto una sosta soltanto a pomeriggio inoltrato, ma il cielo rimaneva sempre coperto creando la possibilità della caduta di altri fiocchi. Ormai in tutte le stazioni di sport invernali della Bergamasca, l'innevamento si è fatto abbondante, mediamente da 50 a 70 centimetri, per cui è assicurato un fine dicembre sulle piste.

A FOPPOLO ieri gli sciatori erano abbastanza numerosi; 70 cm. di neve; necessità di catene sull'ultimo tratto di strada.

A SCHILPARIO ha smesso di nevicare verso sera; 40 cm. di neve in paese e 60 cm. a Epolo.

Alla CANTONIERA DELLA PROLANA un notevole afflusso di sciatori e turisti; 45 centimetri di neve.

Molta gente al MONTE PORO dove il manto nevoso è di 60-70 centimetri; venerdì apertura di tutti gli impianti di risalita.

A LIZZOLA la stagione turistica invernale è cominciata senza altro bene; 60-70 centimetri di neve sulle piste e parchia gentile.

Numerosi gli sciatori pure a S. SIMONE, dove ieri si è fatto un gran lavoro. Ieri sera c'erano 60-70 centimetri di tappeto bianco e la neve continuava a cadere.

IERI LA CERIMONIA INAUGURALE

Una sede moderna a Pognano per l'ufficio delle Poste

Pognano, 18. Pognano è un piccolo ma operoso paese che sta crescendo passo passo coi tempi senza traumi particolari nel pieno rispetto delle tradizioni locali. Sono questi i dati fondamentali emersi dai discorsi pronunciati stamane a Pognano dal sindaco cav. Stucchi e dall'on. Giovanni Giavazzi, parlamentare europeo, durante la cerimonia inaugurale della nuova sede postale situata al piano terra del nuovo Palazzo municipale. Grazie a questo nuovo ufficio vengono eliminati i disagi che da anni mettevano in difficoltà parte della popolazione, costretta a raggiungere, per mancanza di servizi postali in loco, i paesi di Verdello o Spirano. La cerimonia è iniziata alle 11 con il taglio simbolico del nastro da parte dell'on. Giavazzi. Il parroco di Pognano, don Elia Ganzerla benediva poi i moderni e accoglienti locali della nuova sede postale. Il sindaco cav. G. Battista Stucchi porgeva parole di benvenuto e di ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato per ottenere e realizzare tale servizio di sentita esigenza anche da parte comunale. L'on. Giovanni Giavazzi nel discorso ha sottolineato come una volta queste manifestazioni inaugurative erano numerose, poi si sono ridotte perché considerate cerimonie esterne, simboliche. Ora sono ritornate in «auge» e bisogna veramente affermare che queste cerimonie non sono inutili manifestazioni esterne ma essenziali per certe comunità, punti focali della vita che ogni paese e località vuol creare con propria autonomia per manifestare gioia e riconoscenza verso chi ha lavorato per realizzarli i servizi. Questa nuova sede postale è importante per i servizi che può attuare in Italia e nel mondo. Erano presenti anche altre autorità tra cui il vice

TRE FERITI IN INCIDENTI PRESSO ZINGONIA

Zingonia, 18. Tre persone, due ragazze ed un giovane, coinvolti ieri in altrettanti incidenti stradali hanno dovuto ricorrere alle cure del medico di guardia al pronto soccorso della Casa di cura San Marco.

CENTRO COMMERCIALE

Advertisement for 'SUPER SHOPPING' with a list of products and prices: Crudo marchio Parma L. 1.900 kg., Prosciutto cotto nat. L. 1.200 kg., Spek tirolese L. 1.500 kg., Bistecche vitellone L. 10.490 kg., Roastbeef vitellone L. 13.500 kg., Polpa fam. vitellone L. 7.490 kg., Fesa fam. vitello L. 12.400 kg., Arrosto vitello L. 7.150 kg., Costolette vitello L. 11.490 kg., Bracirole maiale nostr. L. 5.190 kg., Burro Natale L. 4.950 kg., Panettoni e Pandori a prezzi scontati.

...E AL MERCOLEDÌ SCONTO 10% SULLE CARNI ...AL VENERDÌ SUI SALUMI!

Advertisement for 'CASAZZA' via Nazionale 36 tel. 810.062. Includes a photo of the building and a starburst graphic saying 'OGGI APERTO TUTTO IL GIORNO'.